

La Camera,

premessi che:

l'articolo 7, comma 1 del decreto ministeriale 18 febbraio 2011 come modificato dal decreto ministeriale 10 novembre 2011 n. 219 prevede che «La copertura degli oneri derivanti dalla costituzione e dal funzionamento del SISTRI, a carico degli operatori iscritti, è assicurata mediante il pagamento di un contributo annuale.»;

i costi per la costituzione del SISTRI sono stati ammortizzati nel periodo di vigenza del contratto con Selex Se.Ma. che è scaduto nel novembre 2014;

che il contratto con Selex è stato poi prorogato prima fino al 31 dicembre 2015 e, successivamente, con il decreto-legge n. 210 del 2015 di un altro anno;

che i costi di «costituzione», diversamente da quelli di gestione e manutenzione non avrebbero più dovuto gravare sul contributo annuale già dall'anno 2015;

in tal senso l'impegno alla riduzione dei contributi annuali SISTRI era stato oggetto della risoluzione n. 8-00199 approvata il 17 giugno 2015, con il parere favorevole del Governo stesso, dalla VIII Commissione della Camera dei deputati e dell'ordine del giorno n. 25 accolto con il parere favorevole del Governo nella seduta del 22 dicembre 2015 dalla Camera dei deputati;

in sede di approvazione del Parere reso dalla VIII Commissione Ambiente nel corso dell'iter di conversione del decreto-legge n. 210 del 2015, la Sottosegretaria rappresentante del Governo ha comunicato che lo schema di decreto ministeriale di modifica di quello del 18 febbraio 2011 e finalizzato alla riduzione del contributo annuale per l'iscrizione al SISTRI, nel rispetto dell'impegno di cui alla citata risoluzione n. 8-00199 era stato trasmesso già nel dicembre 2015 al Consiglio di Stato;

nonostante l'unanime richiesta della Commissione di trasmissione urgente della bozza del citato Schema di decreto per averne certa cognizione l'istanza non ha trovato a tutt'oggi ancora risposta;

ulteriori ritardi nell'emanazione del decreto rischiano di comportarne la pubblicazione oltre il termine del 30 aprile 2016 cioè la data entro la quale centinaia di migliaia di imprese aderenti al SISTRI dovranno provvedere al pagamento pena le pesantissime sanzioni previste dalla legge vanificando, di fatto, la volontà espressa dal Parlamento,

impegna il Governo:

1) a trasmettere entro 15 giorni il testo dello Schema del decreto ministeriale di modifica del decreto ministeriale 18 febbraio 2011 come modificato dal decreto ministeriale 10 novembre 2011 n. 219 inviato al Consiglio di Stato nel dicembre 2015;

2) all'adozione e pubblicazione del decreto di cui sopra entro il 30 aprile 2016 al fine di permettere alle imprese aderenti al SISTRI di pagare il contributo nella nuova misura ridotta rispetto alla precedente in quanto non più comprensiva dei costi di realizzazione come evidenziato in premessa.

9/3513-A/93. Carrescia, Giovanna Sanna, Realacci, De Menech, Massa, Senaldi, Manfredi.